



**27 FEBBRAIO**  
**8<sup>a</sup> DOMENICA T.O.**

*«Può forse un cieco guidare  
un altro cieco?»*

In quest'ultima domenica del Tempo Ordinario prima della Quaresima siamo invitati a riflettere sul pericolo di *“andare alla cieca”*, quando ci lasciamo trascinare da criteri che non affondano le loro radici nel vangelo. Ma c'è pure un altro pericolo che insidia i nostri rapporti con gli altri e con Dio: quello dell'*ipocrisia* che ci illude di essere superiori agli altri quando in realtà la trave delle nostre ambizioni e cattiverie ci impedisce di cominciare la *“conversione”* da noi stessi.

Le opere sono i veri frutti della fede; da come agiamo è possibile riconoscere la bontà o meno del nostro cuore.

Chiediamo al Signore che sia la luce dei nostri passi e la guida sicura nel nostro cammino.

# PREGHIERA DEI FEDELI

*C. Fratelli e sorelle, presentiamo con fiducia le nostre invocazioni a Dio ricco di misericordia e di bontà, invocando pace e saggezza, nella Chiesa e nel mondo.*

Preghiamo insieme e diciamo:

## **GUIDACI, O SIGNORE, NELLA TUA VIA.**

- 1) **Per la santa Chiesa di Dio:** il Signore le doni guide sagge e sapienti ed effonda su tutti i suoi figli l'abbondanza della sua misericordia. **Preghiamo.**
- 2) **Per le Nazioni martorate dalla guerra:** tacciano le armi e prevalga il rispetto per le vite umane e la ricerca del bene comune per tutti. **Preghiamo.**
- 3) **Per coloro che hanno perso tutto a causa della guerra o di calamità naturali:** possano trovare nella solidarietà cristiana conforto materiale e luce di speranza da parte di Dio. **Preghiamo.**
- 4) **Per noi e per la nostra comunità parrocchiale:** l'ascolto della Parola e la mensa dell'Eucaristia ravvivino la nostra adesione a Cristo e ci rendano disponibili all'accoglienza e al perdono. **Preghiamo.**
- 5) **L'inizio della Quaresima** ci trovi disposti alla penitenza e impegnati in un serio cammino di conversione interiore. **Preghiamo.**

*C. Padre santo, ascolta con bontà le nostre invocazioni ed esaudisci la preghiera della tua Chiesa, perché il mondo trovi pace e chi ci governa saggezza e umanità. Per Cristo nostro Signore. Amen*

## VIII DOMENICA

### **PRIMA LETTURA**

*Non lodare nessuno prima che abbia parlato.*

**Dal libro del Siràcide**

27, 5-8 (NV) [gr. 27, 4-7]

**Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti;  
così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti.**

**I vasi del ceramista li mette a prova la fornace,  
così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo.**

**Il frutto dimostra come è coltivato l'albero,  
così la parola rivela i pensieri del cuore.**

**Non lodare nessuno prima che abbia parlato,  
poiché questa è la prova degli uomini.**

**Parola di Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Salmo 91 (92)

**R/.** È bello rendere grazie al Signore.

È bello rendere grazie al Signore  
e cantare al tuo nome, o Altissimo,  
annunciare al mattino il tuo amore,  
la tua fedeltà lungo la notte. **R/.**

Il giusto fiorirà come palma,  
crescerà come cedro del Libano;  
piantati nella casa del Signore,  
fioriranno negli atri del nostro Dio. **R/.**

Nella vecchiaia daranno ancora frutti,  
saranno verdi e rigogliosi,  
per annunciare quanto è retto il Signore,  
mia roccia: in lui non c'è malvagità. **R/.**

## **SECONDA LETTURA**

*Ci ha dato la vittoria per mezzo di Gesù Cristo.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

**15, 54-58**

**F**ratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura:

«La morte è stata inghiottita nella vittoria.

Dov'è, o morte, la tua vittoria?

Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?».».

**Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!**

**Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.**

**Parola di Dio.**

## **CANTO AL VANGELO**

**Fil 2, 15d.16a**

**R/. Alleluia, alleluia.**

**Risplendete come astri nel mondo,  
tenendo salda la parola di vita.**

**R/. Alleluia.**

## **VANGELO**

*La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.*

**Dal Vangelo secondo Luca**

**6, 39-45**

**In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola:**

**«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.**

**Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.**

**Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».**

**Parola del Signore.**



# La pagliuzza e la trave

0

0

0

*" Perchè guardi  
la pagliuzza  
che è nell'occhio  
del tuo fratello  
e non ti accorgi  
della trave che è  
nel tuo occhio?"  
(Luca 6,41)*

«Un discepolo si era macchiato di una grave colpa. Tutti gli altri reagirono con durezza condannandolo. Il maestro, invece, taceva e non reagiva. Uno dei discepoli non seppe trattenersi e sbottò: «Non si può far finta di niente dopo quello che è accaduto! Dio ci ha dato gli occhi!» Il maestro, allora, replicò: «Sì, è vero, ma ci ha dato anche le palpebre!»». Siamo partiti da lontano, con questo apologo indiano, per commentare una delle frasi più celebri del Vangelo, dedicata alla falsa correzione fraterna.

Sappiamo, infatti, che lo stesso Gesù suggerisce di «ammonire il fratello se commette una colpa contro di te» (si legga il paragrafo di Matteo 18,15-18). Ma è inesorabile contro gli ipocriti che correggono il prossimo per esaltare sé stessi e, anche in questo caso, è difficile trovare una più incisiva lezione rispetto a quella che ci è offerta dalla parabola del fariseo e del pubblicano (Luca 18,9-14). **In tutti gli ambienti, anche in quelli ecclesiali, ci imbattiamo in questi occhiuti e farisaici censori del prossimo, ai quali non sfugge la benché minima pagliuzza altrui**, sdegnati forse perché la Chiesa è troppo misericordiosa e, a loro modo di vedere, troppo corriva.

Si ergono altezzosi, convinti di essere investiti da Dio di una missione, consacrati al servizio della verità e della giustizia. In realtà, **essi si crogiolano nel gusto sottilmente perverso di sparlare degli altri e si guardano bene dall'esaminare con lo stesso rigore la loro coscienza**, inebriati come sono del loro compito di giudici. Ecco, allora, l'accusa netta di Gesù: guarda piuttosto alla trave che ti acceca! «Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello» (6,42). E poche righe prima, in questo che gli studiosi hanno denominato il «Discorso della pianura» (parallelo al «Discorso della montagna» di Matteo), egli aveva ammonito: «Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati!» (6,37).

Purtroppo, dobbiamo tutti confessare che questo piacere perverso di spalancare gli occhi sulle colpe del prossimo è una tentazione insuperabile che ci lambisce spesso. Quel racconto indiano che abbiamo citato in apertura è accompagnato da un paio di versi di un celebre e sterminato poema epico indiano, il Mahabharata, che affermano: **«L'uomo giusto si addolora nel biasimare gli errori altrui, il malvagio invece ne gode»**. Bisogna riconoscere – come ribadiva l'umanista mantovano Baldesar Castiglione (1478-1529) nel suo trattato Il Cortegiano – che «tutti di natura siamo pronti più a biasimare gli errori che a laudar le cose bene fatte». Ritorniamo, comunque, a quel discorso di Gesù proposto dal Vangelo di Luca e riprendiamo un'altra frase che sia da suggello a questa nostra riflessione sull'ipocrisia: «Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso» (6,36).

03 novembre 2011

**TAG:** coscienza, luca, misericordia



# PARROCCHIA STAGNO LOMBARDO con BRANCERE

SS. Nazario e Celso – Ascensione di N. Signore

---

[www.parrocchia-stagnolombardo.it](http://www.parrocchia-stagnolombardo.it)

**27 Febbraio 2022**

## AVVISI PARROCCHIALI

**MERCOLEDI DELLE CENERI** – Mercoledì **2 MARZO**, con il **RITO DELLE CENERI** inizia la **QUARESIMA**. La celebrazione sarà **alle ore 17 a Brancere** e **alle ore 20.30 a Stagno** e sarà ripetuta **Sabato** nella Messa pre-festiva (solo a Stagno)

È **giorno di magro e digiuno**, il che significa giorno di **penitenza** (in senso ampio, ossia, ognuno la concretizzi secondo coscienza in base a ciò che più gli costa il rinunciarvi), di **preghiera** e di un gesto di **carità**.

**QUARESIMA** – Il calendario della Quaresima avrà i suoi momenti forti tutti i **MERCOLEDI** (ascolto della Parola di Dio e Adorazione Eucaristica, a mercoledì alterni) e tutti i **VENERDI** (Via Crucis).

Nei **VENERDÌ di Quaresima** la **S. Messa** verrà celebrata **al mattino, alle ore 8.30**, in chiesa; la **Via Crucis** alle **ore 17 a Brancere**; alle **ore 20.30 a Stagno**.

Nei **MERCOLEDÌ** si alterneranno l' **ORA DELL'ASCOLTO** della Parola di Dio e l' **ORA DI ADORAZIONE EUCARISTICA**, alle **ore 20.30** nella cappella dell'Oratorio.

Si inizia **Mercoledì 9 marzo** con l'Ora di ascolto della Parola di Dio (sul vangelo della domenica precedente). **S. Messa** alle **ore 17 a Brancere**.



**CATECHESI** – Ogni Sabato pomeriggio del mese di marzo Parroco e catechiste incontreranno i genitori dei vari gruppi di Catechesi, secondo il calendario già annunciato domenica scorsa e che verrà comunicato a tutti i genitori:

**Sabato 5 marzo** per la Seconda e Terza Media;

**Sabato 12 marzo** per la Prima Media e la Quinta Elementare;

**Sabato 19 marzo** per la Terza e Quarta Elementare;

**Sabato 26 marzo** per la Prima e Seconda Elementare.

Tutti gli incontri avranno inizio alle **ore 16** nel Salone dell'Oratorio.

Si richiede la presenza di almeno uno dei genitori.

## DOPO LA COMUNIONE

Saziati dal dono di salvezza, invochiamo la tua misericordia, o Signore: questo sacramento, che ci nutre nel tempo, ci renda partecipi della vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

\*\*\*\*\*

## AVVISI PARROCCHIALI

**MERCOLEDÌ DELLE CENERI** – Mercoledì 2 MARZO, con il RITO DELLE CENERI inizia la QUARESIMA. La celebrazione sarà alle ore 17 a Brancere e alle ore 20.30 a Stagno e sarà ripetuta Sabato nella Messa pre-festiva (solo a Stagno)

È giorno di magro e digiuno, il che significa giorno di penitenza (in senso ampio, ossia, ognuno la concretizzi secondo coscienza in base a ciò che più gli costa il rinunciarvi), di preghiera e di un gesto di carità.

**QUARESIMA** – Il calendario della Quaresima avrà i suoi momenti forti tutti i MERCOLEDÌ (ascolto della Parola di Dio e Adorazione Eucaristica, a mercoledì alterni) e tutti i VENERDÌ (Via Crucis).

Nei VENERDÌ di Quaresima la S. Messa verrà celebrata al mattino, alle ore 8.30, in chiesa; la Via Crucis alle ore 17 a Brancere; alle ore 20.30 a Stagno.

Nei MERCOLEDÌ si alterneranno l'ORA DELL'ASCOLTO della Parola di Dio e l'ORA DI ADORAZIONE EUCARISTICA, alle ore 20.30 nella cappella dell'Oratorio.

Si inizia Mercoledì 9 marzo con l'Ora di ascolto della Parola di Dio (sul vangelo della domenica precedente). S. Messa alle ore 17 a Brancere.

**CATECHESI** – Ogni Sabato pomeriggio del mese di marzo Parroco e catechiste incontreranno i genitori dei vari gruppi di Catechesi, secondo il calendario già annunciato domenica scorsa e che verrà comunicato a tutti i genitori:

Sabato 5 marzo per la Seconda e Terza Media;

Sabato 12 marzo per la Prima Media e la Quinta Elementare;

Sabato 19 marzo per la Terza e Quarta Elementare;

Sabato 26 marzo per la Prima e Seconda Elementare.

Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 16 nel Salone dell'Oratorio.

Si richiede la presenza di almeno uno dei genitori.



**Parrocchia Santi Nazario e Celso Martiri**

[www.parrocchia-stagnolombardo.it](http://www.parrocchia-stagnolombardo.it)



**Parrocchia Santi Nazario e Celso Martiri**

**VIII DOMENICA DEL TEMPO ORD.**

27 febbraio 2022



**«Può forse un cieco guidare un altro cieco? »**

In quest'ultima domenica del Tempo Ordinario prima della Quaresima siamo invitati a riflettere sul pericolo di **“andare alla cieca”**, quando ci lasciamo trascinare da criteri che non affondano le loro radici nel vangelo. Ma c'è pure un altro pericolo che insidia i nostri rapporti con gli altri e con Dio: quello dell'**ipocrisia** che ci illude di essere superiori agli altri quando in realtà la trave delle nostre ambizioni e cattiverie ci impedisce di cominciare la **“conversione”** da noi stessi.

Le opere sono i veri frutti della fede; da come agiamo è possibile riconoscere la bontà o meno del nostro cuore. Chiediamo al Signore che sia la luce dei nostri passi e la guida sicura nel nostro cammino.

## CANTO D'INGRESSO

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. **Amen**

C. La pace, la carità e la benedizione da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

## ATTO PENITENZIALE

C. Lasciamo che la misericordia del Padre guarisca le nostre cecità e, riconoscendo i nostri peccati, chiediamo al Signore che la nostra vita porti frutti buoni di umiltà e carità.

*(Breve pausa di silenzio)*

C. Signore, che doni la vista ai ciechi, abbi pietà di noi.

A. **SIGNORE PIETA'.**

C. Cristo, che sei il rifugio dei deboli, abbi pietà di noi.

A. **CRISTO PIETA'.**

C. Signore, che sei la speranza dei peccatori, abbi pietà di noi.

A. **SIGNORE PIETA'.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- **Amen**

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI** e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. **Amen**

## COLLETTA

C. Concedi, o Signore, che il corso degli eventi nel mondo si svolga secondo la tua volontà di pace e la Chiesa si dedichi con gioiosa fiducia al tuo servizio. **Per il nostro Signore ...per tutti i secoli dei secoli. Amen**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

**Dal libro del Siracide**

*Sir 27,5-8*

«**Quando si scuote un setaccio** restano i rifiuti;

così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti.

I vasi del ceramista li mette a prova la fornace,

così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo.

Il frutto dimostra come è coltivato l'albero,

così la parola rivela i pensieri del cuore.

Non lodare nessuno prima che abbia parlato,

poiché questa è la prova degli uomini. » .  
**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio**

### SALMO RESPONSORIALE

*Dal Salmo 91*

**R. È bello rendere grazie al Signore.**

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte. **R/.**

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio. **R/.**

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità. **R/.**

### SECONDA LETTURA

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 15,54-58)**

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura:

«La morte è stata inghiottita nella vittoria.

Dov'è, o morte, la tua vittoria?

Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?».

Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!

Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO AL VANGELO

**R. Alleluia, alleluia.**

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

**R. Alleluia.**

### DAL VANGELO SECONDO LUCA

*Lc 6,39-45*

**In quel tempo, Gesù disse** ai suoi discepoli una parabola:

«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

**Parola del Signore.**

**Lode a te o Cristo**

### PROFESSIONE DI FEDE

**CREDO IN UN SOLO DIO** Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato non creato, della stessa sostanza del Padre. Per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre e di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. AMEN

### PREGHIERA DEI FEDELI

C. *Fratelli e sorelle, presentiamo con fiducia le nostre invocazioni a Dio ricco di misericordia e di bontà, invocando pace e saggezza, nella Chiesa e nel mondo.*

L. Preghiamo insieme e diciamo:

**GUIDACI, O SIGNORE, NELLA TUA VIA .**

• Per la santa Chiesa di Dio: il Signore le doni guide sagge e sapienti ed effonda su tutti i suoi figli l'abbondanza della sua misericordia. Preghiamo.

• Per le Nazioni martoriate dalla guerra: tacciano le armi e prevalga il rispetto per le vite umane e la ricerca del bene comune per tutti. Preghiamo.

• Per coloro che hanno perso tutto a causa della guerra o di calamità naturali: possano trovare nella solidarietà cristiana conforto materiale e luce di speranza da parte di Dio. Preghiamo.

• Per noi e per la nostra comunità parrocchiale: l'ascolto della Parola e la mensa dell'Eucaristia ravvivino la nostra adesione a Cristo e ci rendano disponibili all'accoglienza e al perdono. Preghiamo.

• L'inizio della Quaresima ci trovi disposti alla penitenza e impegnati in un serio cammino di conversione interiore. Preghiamo.

C. *Padre santo, ascolta con bontà le nostre invocazioni ed esaudisci la preghiera della tua Chiesa, perché il mondo trovi pace e chi ci governa saggezza e umanità. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

### LITURGIA EUCARISTICA

#### SULLE OFFERTE

O Dio, da te provengono questi doni e tu li accetti come segno del nostro servizio sacerdotale: fa' che, per tua misericordia, l'offerta che ascrivi a nostro merito ci ottenga il premio della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**